*La legalità del male. L’offensiva mussoliniana contro gli ebrei nella prospettiva storico-giuridica (1938-1945).*

(Saverio Gentile)

Evocato per la prima volta da Benito Mussolini nel febbraio del 1938, il ‹‹problema ebraico›› caratterizzò il sedicesimo anno del regime fascista e segnò indelebilmente, da un punto di vista politico e giuridico, l’allora regno d’Italia. Nelle fiamme dell’estate di quell’anno definito ‹‹cruciale e terribile per l’ebraismo europeo›› l’Italia diveniva ufficialmente uno Stato razzista, per il tramite del delirante decalogo così detto ‹‹Manifesto degli scienziati razzisti›› (14 luglio).Anticipata da una serie di pubbliche prese di posizione del Duce e del Gran Consiglio del Fascismo, nonché da una campagna stampa feroce nella sua aggressività, la legislazione antiebraica venne posta in essere a far data dal settembre di quell’anno e costituì senza dubbio alcuno la pagina di gran lunga più buia e infame dell’intera storia giuridica italiana, segnando anche il momento in cui l’eversione giuridica fascista ha segnato il proprio apice. Contro quelli che la normativa venne a definire ‹‹cittadini italiani di razza ebraica›› si mosse una durissima offensiva giuridica perpetrata attraverso le leggi prima, le circolari amministrative poi ed il periodo repubblichino da ultimo, in un devastante e pauroso *climax*.

La scienza giuridica italiana – e, molto più in generale, l’intera popolazione italiana - ha mostrato, contrariamente a quanto raccontato da una interessata vulgata, un atteggiamento sovente equivoco complice e colpevole.

Principali provvedimenti normativi:

R.d.l. 7 settembre 1938, n. 1381, *Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri.*

R.d.l. 5 settembre 1938 n. 1531, *Trasformazione dell’Ufficio centrale demografico in Direzione generale per la demografia e la razza*.

R.d.l. 5 settembre 1938 n. 1539, *Istituzione, presso il Ministero dell’Interno, del Consiglio superiore per la demografia e la razza, poi convertito, senza modifiche, in legge 5 gennaio 1939, n. 26, Conversione in legge del regio decreto legge 5 settembre 1938, n. 1539,concernente l’istituzione, presso il Ministero dell’Interno, del Consiglio superiore per la demografia e la razza.*

R.d.l. 5 settembre 1938, n. 1390, *Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista.*

R.d.l. 23 settembre 1938, n. 1630, *Istituzione di scuole elementari per fanciulli di razza ebraica.*

R.d.l. 15 novembre 1938 n. 1779, *Integrazione e coordinamento in unico testo delle norme già emanate per la difesa della razza nella Scuola italiana*.

R.d.l. 17 novembre 1938 n. 1728,*Provvedimenti per la difesa della razza italiana*.

R.d.l. 22 dicembre 1938 n. 2111, *Disposizioni relative al collocamento in congedo assoluto ed al trattamento di quiescenza del personale militare delle Forze armate dello Stato di razza ebraica convertito senza modifiche in legge con la legge 2 giugno 1939, n. 739.*

R.d.l. 9 febbraio 1939 n. 126, *Norme di attuazione ed integrazione delle disposizioni di cui all’art. 10 del Regio d.l. 17 novembre 1938, n. 1728, relative ai limiti di proprietà immobiliare e di attività industriale e commerciale per i cittadini italiani di razza ebraica.*

Legge 29 giugno 1939 n. 1054, *Disciplina dell’esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica.*

Legge 13 luglio 1939 n. 1024, *Norme integrative del R. decreto legge 17 novembre 1938 n. 1728 sulla difesa della razza* italiana.

Legge 13 luglio 1939 n. 1055,*Disposizioni in materia testamentaria nonché sulla disciplina dei cognomi, nei confronti degli appartenenti alla razza ebraica.*

Legge 23 maggio 1940 n. 587, *Concessione di una indennità in aggiunta alla pensione ai dipendenti statali per i quali è prevista la inamovibilità, dispensati dal servizio in esecuzione del R. decreto legge 17 novembre 1938 n. 1728, sino al raggiungimento del limite*

*massimo di età per il collocamento a riposo*.

Legge 19 aprile 1942 n. 517, *Esclusione degli elementi ebrei dal campo dello spettacolo.*

Legge 9 ottobre 1942 n. 1420, *Limitazioni di capacità degli appartenenti alla razza ebraica residenti in Libia.*

Decreto Legislativo del Duce 4 Gennaio 1944-XXII, n. 2, *Nuove disposizioni concernenti i beni posseduti dai cittadini di razza ebraica*